

TRIBUNALE PER I MINORENNI DI MILANO

Incontro con gli Ordini degli Avvocati del Distretto

In data 4 marzo 2020, alle ore 14.30, nella sede del Tribunale per i Minorenni di Milano sono presenti:

il Presidente del Tribunale per i Minorenni dott.ssa Maria Carla Gatto

per la Procura per i Minorenni la dott.ssa Ethel Ancona

il Dirigente del Tribunale per i Minorenni dott.ssa Paola Pirro

il Giudice dott.ssa Marilena Chessa

il Direttore del Centro di Giustizia Minorile dott.ssa Francesca Perrini

Sono presenti tutti gli Ordini degli Avvocati del Distretto, così rappresentati:

per l'Ordine degli Avvocati di Milano avv. Paola Boccardi e avv. Paola Lovati

per gli Ordini degli Avvocati di Como, Lecco, Varese, Sondrio e Monza avv. Paolo Camporin

per l'Ordine degli Avvocati di Busto Arsizio avv. Andrea Brumana

per l'Ordine degli Avvocati di Lodi avv. Luciana Quirico

per l'Ordine degli Avvocati di Pavia avv. Orietta Stella e avv. Maria Rosa Carisano

Si affrontano le seguenti problematiche in un'ottica di reciproca collaborazione per affrontare l'emergenza epidemiologica da COVID-19.

Procedimenti penali

Minori sottoposti a misura cautelare

Si concorda sulla opportunità dell'utilizzo di skype for business per consentire la partecipazione in udienza del minorenne o del maggiorenne detenuto per reato commesso in minore età.

La dott.ssa Perrini fa presente che il Beccaria è in attesa di abilitazione a breve, si impegna a garantire la disponibilità di apparato cellulare con sim dedicata per i ragazzi detenuti per le interlocuzioni con l'avvocato difensore, mentre a loro volta i difensori si impegnano ad accreditarsi per le predette comunicazioni dando indicazioni anche delle loro utenze mobili agli Istituti presso i quali il ragazzo è detenuto.

Tutti i presenti concordano sull'utilizzo del collegamento a distanza per la partecipazione alla

udienza, per la durata della situazione emergenziale.

Nel caso di imputati minorenni o maggiorenni sottoposti a misura cautelare per le cause in trattazione avanti al TM, i difensori si impegnano a valutare, previa interlocuzione con il proprio assistito, l'eventuale rinuncia dello stesso alla presentazione all'udienza fissata ex art. 458 co.2 cpp.

A propria volta il Tribunale garantisce che, assicurata la decorrenza dei nuovi termini di custodia cautelare di fase, si tratteranno in udienza le sole istanze difensive e si procederà esclusivamente alla valutazione del minore sulla base delle relazioni pervenute.

Se il minore è sottoposto alla misura del collocamento in comunità il difensore si impegna a valutare, interloquendo col proprio assistito e coi servizi sociali, l'eventuale rinuncia alla presenza in udienza e a comunicare tempestivamente al giudice procedente detta rinuncia.

Questa verrà comunicata dall'imputato personalmente tramite la comunità e comunque il difensore ne darà conferma in udienza.

Quanto sopraindicato si intende debba valere anche per quanto concerne gli imputati sottoposti alla misura della permanenza in casa. In detta ipotesi il difensore si farà portavoce della rinuncia espressa dal proprio assistito.

Attesa l'attuale situazione di emergenza sanitaria, in vista della celebrazione della udienza, l'USSM è autorizzato ad inviare via *pec* la propria relazione ed eventuali allegati ai difensori, contestualmente all'invio al Tribunale.

Minori a piede libero.

Per quanto concerne la trattazione di tutti gli altri procedimenti si concorda quanto segue:

- procedimenti a carico di imputati minorenni liberi: in presenza di richiesta di rinvio la Procura anticipa sin d'ora che non si opporrà al relativo accoglimento. Pertanto sull'accordo delle parti la udienza verrà rinviata.

La richiesta di rinvio dovrà pervenire via pec alla competente cancelleria; del pari il rinvio verrà comunicato al difensore a mezzo pec a: gup.tribmin.milano@giustiziacert.it; dibattimento.tribmin.milano@giustiziacert.it.

La Procura provvederà alla contro citazione dei propri testimoni nel processi celebrati in dibattimento. I difensori provvederanno analogamente per quanto concerne i propri testimoni.

- procedimenti a carico di imputati divenuti maggiorenni nelle more dell'udienza: le udienze già fissate verranno rinviate alla presenza dell'avvocato indicato dai Consigli degli Ordini ai sensi del'art.3 delle Linee Guida condivise tra il Ministero della Giustizia ed il Consiglio Nazionale Forense.

Si concorda che il presidente del collegio GUP/DIB predisporrà per ciascuna udienza una scheda nella quale verranno indicati tutti i procedimenti della giornata: il numero di procedimento penale, il nome del giudice assegnatario e la data dell'udienza di rinvio.

Detta scheda verrà inviata ai Consigli degli Ordini del Distretto

Il regime sopra concordato avrà luogo dal 9 marzo al 31 marzo 2020, salve ulteriori disposizioni.

Procedimenti civili

Per quanto concerne i procedimenti civili, visto che l'art.10 co.1 D.L.n. 9/20 non consente il rinvio delle udienze nei procedimenti pendenti avanti al Tribunale per i Minorenni, gli Avvocati presenti concordano con il Presidente e con il Procuratore in merito all'opportunità si sottoporre all'attenzione del Ministro della Salute ed del Ministro della Giustizia la possibilità di consentire il rinvio della trattazione di affari non urgenti.

Si individuano come affari indifferibili ed urgenti i seguenti:

- la situazione di grave pregiudizio del minore che impone l'assunzione di misure di immediata tutela dello stesso;
- la situazione di minori già allontanati dalla famiglia o da allontanare dalla stessa;
- i procedimenti per la dichiarazione di adottabilità dei minori e di abbinamento a coppie aspiranti adottive;
- la tutela dei minori stranieri non accompagnati.

In presenza di concorde richiesta delle parti, il Giudice valuterà l'opportunità del rinvio con riferimento ai procedimenti diversi da quelli indicati.

La riunione si chiude alle ore 17.30.



Il Presidente del Tribunale per i Minorenni di Milano Il Procuratore della Repubblica per i Minorenni Il Dirigente del Tribunale per i Minorenni Il Giudice dott.ssa Marilena Chessa per l'Ordine degli Avvocati di Milano per gli Ordini degli Avvocati di Como, Lecco, Varese, Sondrio e Monza per l'Ordine degli Avvocati di Busto Arsizio

per l'Ordine degli Avvocati di Lodi

per l'Ordine degli Avvocati di Pavia